

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, e dell'industria e commercio, per sapere se non intendano modificare alcuni articoli (sopra tutto il 5°) del Regio decreto 28 ottobre 1919, n. 1924, che approva il regolamento per l'esecuzione del capo IV della legge 16 luglio 1916, n. 917, contenente disposizioni circa le acque minerali, nonchè le istruzioni emanate con decreto ministeriale 11 giugno 1921, n. 17, in modo rispondente a criteri di equità e di praticità, onde rendere ancora possibile la vita degli stabilimenti e delle sorgenti di acque minerali esistenti nel Mezzogiorno di Italia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Persico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere in qual modo — nelle trattative in corso con la Delegazione jugoslava a Genova — intenda tutelare i legittimi interessi della industria nazionale in Dalmazia, soggetta ora ad ogni sorta di vessazioni e d'intralci, come ne è esempio significativo l'iniquo trattamento fiscale fatto dai comuni di Sebenico e Krajina alla Società per la utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia (S. U. F. I. D.) di Trieste. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Persico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se, accogliendo i voti del comune di Lauria, intenda procedere al riesame del progetto per il tronco ferroviario bivio Latronico Prestieri della linea Lagonegro-Castrovillari, in modo che la stazione di Lauria, già progettata in località Pastorella, venga invece ubicata in località Calderaro, molto più vicina all'abitato di Lauria, allo scopo di dare un maggiore beneficio alla popolazione di Lauria, che da tanti anni attende invano di vedere realizzate le sue aspirazioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Materì ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se non convenga, per una efficiente applicazione della legge sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, e di fronte agli inconvenienti lamentati nell'applicazione della legge stessa, prorogarne i termini, perchè tutti vi si possano uniformare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Morisani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere se in considerazione delle difficoltà che si presentano per ragioni di condonazione nell'applicazione della legge per le assicurazioni obbligatorie per la disoccupazione, per la invalidità e per la vecchiaia, non creda di prorogare, con un nuovo termine, la completa applicazione della legge stessa, ponendo a carico del proprietario con imponente maggiore l'obbligo, dell'assicurazione, salvo rivalsa verso gli altri condomini. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Morisani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere a che punto si trovino le stipulazioni in corso fra il demanio, il comune di Viareggio e la cooperativa edilizia fra gli impiegati per la cessione degli arenili necessaria a quella città per la sistemazione del proprio piano regolatore e per sapere le ragioni del ritardo nella auspicata definizione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se è a sua conoscenza che il maresciallo dei Reali carabinieri Cristallini, addetto alla stazione di Empoli, informa la sua opera di funzionario di pubblica sicurezza alla più sfacciata protezione degli elementi fascisti anche nella loro attività contraria alla legge, che — per esemplificare — in questi ultimi giorni avendo un suo dipendente, brigadiere, spiegata lodevole energia per proteggere contro violenze fasciste un cittadino che aveva il torto di aver querelato per violazione di domicilio tali Mori e Gazzarri, per tal reato condannati dalla pretura di Empoli, il nominato Cristallini intervenne a redarguire pubblicamente quel subalterno per aver compiuto il proprio dovere e poi punirlo. E per sapere se — così stando le cose — non creda di dover provocare dal Comando dell'arma i provvedimenti opportuni e prima di tutto il trasferimento del Cristallini da Empoli, ove la sua presenza è permanente ostacolo alla pacificazione di quella tormentatissima zona. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Frontini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se non gli sembrano fondate le ragioni dell'agitazione dei candidati agli esami per il conseguimento della patente a segretario comunale, giudicati non idonei, e se non creda che, dati i cri-